

# Piemonte Musicale



**anbima**APS

Presidenza Regionale  
**Piemonte**



**La Festa di Santa Cecilia nazionale  
a Torino il 25 Novembre 2023**







# Edizioni Musicali Eufonia

Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS) Tel. 0364 87069 [www.edizionieufonia](http://www.edizionieufonia) Tel. 0364 87069

2750 titoli pubblicati

## DIDATTICA



## Libretti

**Basta con le pagine che si sporcano!  
e pesano la metà  
dei libretti tradizionali !!**



un libretto di 15 pagine (30 facciate) ora pesa gr. 96



## NEWS



## DOWNLOAD FREE



Ance di qualità Made in France



## per bande giovanili

Direttore Responsabile:

Manuela FORNASIERO

Redazione:

Ezio AUDANO

Oswaldo BOGGIONE

Lia CHILÀ

Giorgio MANTICA

Valerio SEMPREVIVO

Pierfranco SIGNETTO

Alessandro SPEZZANO

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo ARMARI

Alessandro BOETTO

Pierfranco BONGIOVANNI

Silvia CAFFO

Luca GHIO

Piera MAZZONE

Sara e Andrea PRINA

Mariangela RIFFERO

Cecilia SAVIO

Amministrazione, Direzione

e Redazione:

corso Machiavelli, 24

10078 Venaria Reale (TO)

Stampa Ricci Luca

Via Giolitti, 21

10123 TORINO (TO)

Autorizzazione Tribunale di Biella

N. 127 del 5 aprile 1966

Spedizione in abbonamento postale

**4** La forza della Musica  
di Ezio Audano

**5** Le associazioni musicali: un rimedio naturale  
per la solitudine post COVID? di Alessandro Spezzano

**6** Celebrazioni Nazionali della Festa di Santa Cecilia  
di Ezio Audano

**8** Il Manuale 2.0 di un'Associazione di Promozione Sociale  
di Alessandro Spezzano

**9** "State dentro la Musica ragazzi"  
di Lia Chilà

**10** Festival di Torre del Lago? ... Presenti!!!  
di Riccardo Armari

**12** L'Associazione Musicale Banda "G. Cotti" Città di Asti  
inaugura il suo Museo Musicale

**14** La Banda di Portacomaro:  
dal Papa a Lepape di Luca Ghio

**16** Nozze d'Oro e d'Argento con la Musica: cinquanta  
i musicisti astigiani ed alessandrini premiati di Luca Ghio

**17** Stage del M° Stefano Gatta  
con la Filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani

**18** Tre giorni di musica per la Banda Giovanile  
di Peveragno di Pierfranco Bongiovanni

**21** Le proposte del Gruppo di Lavoro Tematico Attività Musicali  
e Formative: Standard formativi per i Corsi per Direttori di Banda

**25** Eletto ed insediato il nuovo Direttivo 2023-2028  
dell'Orchestra di Fiati "Città di Borgosesia" di Piera Mazzone

**26** Un centenario atteso  
e ben riuscito

**28** Renato e Aldo Prina:  
settant'anni di musica insieme di Sara e Andrea Prina

**30** La Rassegna Corale "San Maurizio in...cantando"  
giunge alla Quinta Edizione

**32** Il Campus "Piccole Note" di Borgone  
festeggia il decennale di Mariangela Riffero

**34** Ottava Edizione per il Campus  
"Scaliamo le Note" di Silvia Caffo

**30** Trasferta francese  
per la Filarmonica Pinerolese di Alessandro Boetto

**32** La Filarmonica Chierese  
in trasferta come FC Street Band di Cecilia Savio

## La forza della Musica

A seguito delle tristi cronache degli ultimi tempi, che hanno coinvolto molti giovani, leggo sui quotidiani che la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sostiene che la devianza giovanile può essere combattuta anche investendo di più nell'offerta di sport e calcio.

È certamente questa un'opportunità per proporre ai giovani un'occasione aggregativa ma, ancora una volta, mi chiedo come mai, oltre alla sola visione sportiva, i governanti italiani non intendano considerare, come da tempo avviene in altre nazioni, il potere pedagogico ed educativo della musica ed ancora di più quello della pratica musicale.

Da molti anni ormai partecipo alle attività delle bande giovanili ANBIMA provinciali, regionale e nazionale e in queste occasioni ho avuto modo di apprezzare il potere educativo della pratica musicale di gruppo constatando il comportamento impegnato, educato e collaborativo di tutti questi giovani musicisti che, provenendo da diverse storie personali e tradizioni, hanno saputo essere gruppo motivato raggiungendo insieme grandi risultati.

Impegno nella partecipazione ad un progetto, rispetto delle regole, assunzione di un ruolo, rispetto del ruolo altrui, valore del successo di gruppo, aspetti comportamentali che sovente lamentiamo siano carenti nei nostri giovani, ma che la pratica musicale induce e che questi ragazzi hanno dimostrato di ben possedere.

Premetto, anticipando qualche lettore benpensante, che ho avuto modo di ben constatare che questi giovani non sono degli "emeriti secchioni", ma comunissimi ragazzi che, amando la musica, vivono la vita quotidiana attraverso lo studio, il lavoro, l'impegno sociale ed il divertimento in modo assolutamente normale anzi, oserei dire, in modo speciale.

E allora mi chiedo il perché i diversi governi nazionali siano sempre solo stati capaci a fare dei proclami e mai si siano impegnati a fare in modo che la musica assumesse un ruolo curriculare con azioni formative organizzate e strutturate, così come hanno fatto già altri Paesi.

È certamente apprezzabile che il Governo abbia, a fronte degli ultimi fatti, adottato un'orchestra giovanile, ma in questo caso non servono iniziative spot ma azioni strutturate e pianificate.

Non abbiamo neanche bisogno di copiare qualche modello, anche se pur prestigioso, che viene da oltre oceano; le associazioni musicali del Terzo Settore (bande, cori, scuola di musica, ...) questa azione già la svolgono da tempo, ma pare che nessuno se ne accorga.

Serve l'impegno di tutti, Istituzioni e Associazioni, per creare strutture, programmi, reti e relazioni che concorrano a proporre ai nostri giovani un'offerta educativa musicale seria e continuativa.

Noi siamo pronti da tempo, anche se qualcuno preferisce relegare le nostre associazioni al solo ruolo folklorico; il nostro impegno nel fare aggregazione trasmettendo sani valori l'abbiamo sempre onorato. Ma pare che tutto ciò, nel Paese culla della musica, sia quasi impossibile da realizzarsi!

... stranezze del Bel Paese!

---

Ezio Audano

Presidente Regionale ANBIMA Piemonte

*Dove c'è musica non può esserci nulla di cattivo!*

MIGUEL DE CERVANTES

## Le associazioni musicali: un rimedio naturale per la solitudine post COVID?

2, 2023

Le associazioni musicali, quali bande e cori, hanno da sempre come scopo principale la divulgazione dell'arte della musica. Accanto però a questa funzione fondamentale, le associazioni musicali svolgono un importante ruolo a livello sociale e umano, stimolando i propri associati a trascorrere momenti insieme ed a relazionarsi gli uni con gli altri all'insegna della collaborazione e del reciproco rispetto. Questa capacità di mettere in relazione più individui ha reso le associazioni una vera e propria medicina naturale contro il fenomeno della solitudine, una vera e propria malattia del nostro tempo.

La solitudine, infatti, ha gravi conseguenze sull'individuo in quanto determina, a lungo andare, la perdita della capacità di relazionarsi con altre persone, una conseguenza che può avere effetti disastrosi sul piano della coesione sociale.

L'associazione per contro, costituisce un rimedio vero e proprio contro la solitudine: essa, infatti, per sua stessa natura, è un organismo costituito da più persone che si ritrovano al fine di perseguire uno scopo comune. L'attività associativa stimola così i rapporti interpersonali e induce le persone a condividere molti momenti insieme.

Le associazioni musicali, in particolare, vedono questa caratteristica molto più accentuata rispetto ad altre tipologie di associazioni culturali: l'esecuzione musicale infatti implica necessariamente la compresenza di più individui nel medesimo luogo, stimolando così le persone a condividere più momenti insieme. Pensiamo soltanto a quante occasioni di incontro forniscono le prove necessarie alla preparazione di un evento musicale: tale attività porta infatti l'individuo a condividere numerosi momenti insieme ad altre persone e combatte la tendenza all'isolamento e la solitudine.

La malattia della solitudine, che già dapprima era ampiamente diffusa, ha trovato nella pandemia da COVID 19 un terreno fertile per svilupparsi ulteriormente. La necessità di limitare i contatti

sociali, al fine di prevenire la diffusione del virus, ha infatti inevitabilmente favorito l'isolamento individuale accentuando così la condizione di solitudine di molte persone.

La capacità delle associazioni, in particolare quelle musicali, di stimolare la ripresa dei rapporti interpersonali è stata determinante nel post pandemia: l'attività delle associazioni ha infatti contribuito a "ri-abituare" le persone a condividere momenti insieme ed ha consentito a molti individui di superare il timore (senz'altro giustificato) del contagio. Ciò ha favorito la ripresa dei rapporti sociali ed ha limitato lo stato di isolamento e di solitudine in cui molti individui erano caduti nel corso della pandemia.

La capacità delle nostre associazioni di stimolare le relazioni interpersonali e di combattere la solitudine ha un notevole effetto sul piano della coesione sociale in quanto, attraverso la diffusione della cultura dello stare insieme, i nostri sodalizi formano costantemente persone capaci di tessere relazioni con altri individui e di inserirsi nella società.

Questa attività delle nostre associazioni può apparire poca cosa dall'alto delle finestre di un ministero ma in realtà ha un effetto curativo dirompente contro le gravi malattie della nostra società.

*Alessandro Spezzano*





## Celebrazioni Nazionali della Festa di Santa Cecilia

È tradizione di ANBIMA organizzare a livello nazionale, in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, le celebrazioni della Festa di Santa Cecilia, Patrona della Musica.

Se abitualmente la manifestazione era sempre organizzata a Roma, su sollecitazione di S.E. Mons. Rino Fisichella, da alcuni anni la cerimonia è diventata itinerante: nel 2021 nel Santuario di Loreto e nel 2022 nel Duomo di Messina.

Per il 2023 la Presidenza Nazionale ha chiesto di organizzare in Piemonte tale manifestazione.

Nell'accogliere questo prestigioso invito, la Presidenza Regionale ha pensato che questa opportunità fosse l'occasione per fare in Torino

una grande festa ANBIMA per dare visibilità all'azione culturale, aggregativa, sociale e formativa svolta dalle nostre associazioni sul territorio piemontese.

Con la partecipazione e collaborazione di tutti daremo vita al programma che trovate illustrato nella pagina accanto.

Per dare la possibilità a tutti coloro che vogliono partecipare abbiamo pensato di creare delle formazioni provinciali composte dai musicisti delle diverse bande che, con le loro diverse divise, rappresenteranno le varie tradizioni bandistiche locali che sfileranno nel cuore della capitale Subalpina.

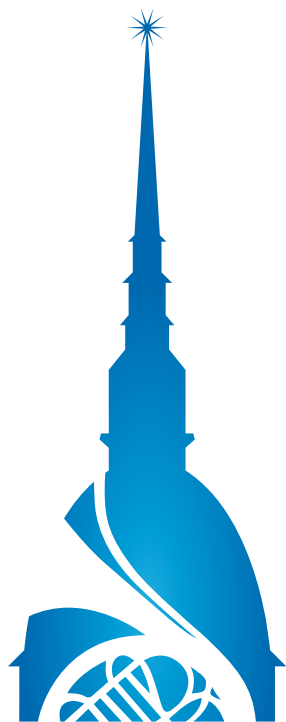
La Messa di Santa Cecilia celebrata in Duomo, animata da una rappresentativa corale e dai giovani della Banda Giovanile Provinciale di Torino, sarà l'elemento culmine della manifestazione.

Le celebrazioni della Festa di Santa Cecilia si concluderanno all'Auditorium Rai "Arturo Toscanini", salotto musicale di Torino, dove i giovani musicisti della Banda Musicale Giovanile del Piemonte ci onoreranno con la loro esibizione.

L'ingresso al concerto sarà gratuito su prenotazione che, a partire dal 15 ottobre sarà possibile effettuare online al link

<https://forms.gle/abyc8Pt1SVowQcmK9>

o attraverso il seguente QR Code



**SANTA CECILIA 2023**  
*anbima* APS

*Vi aspettiamo numerosi  
per celebrare insieme  
questa grande festa della musica!*



SANTA CECILIA 2023

anbima APS

## **CELEBRAZIONI NAZIONALI DELLA FESTA DI SANTA CECILIA TORINO 25 NOVEMBRE 2023**

### **- PROGRAMMA -**

- ore 15:00: Sfilata delle 6 rappresentative bandistiche provinciali ANBIMA composte da 700 musicisti delle Bande Musicali Piemontesi con partenza da Piazza CLN e percorso in Piazza San Carlo – Via Roma – Piazza Castello – Piazzetta Reale – Piazza San Giovanni.
- Ore 18:00: Santa Messa nella Cattedrale Metropolitana di San Giovanni Battista celebrata da S.E.R. Mons. Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa e animata dalla Banda Giovanile Provinciale di Torino e da una rappresentativa corale ANBIMA.
- Ore 21:00: Concerto della Banda Musicale Giovanile del Piemonte presso l'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino

Con il patrocinio di





## **IL MANUALE 2.0 DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

Nel mese di aprile abbiamo inviato a tutte le Unità di Base aderenti ad ANBIMA Piemonte un'informativa relativa alla creazione di un manuale operativo online per la gestione amministrativa e fiscale delle nostre associazioni.

Un progetto che aggiorna e sostituisce il "Vademecum per la gestione delle Associazioni" realizzato e distribuito nel 2014 e che, grazie all'ausilio delle tecnologie informatiche, è articolato in tre fasi così strutturate:

### **Fase 1**

Accedendo nella sezione notizie dell'area riservata del portale Tesseramento ANBIMA, alla voce "**Manuale 2.0 ANBIMA Piemonte**" troverete il link per accedere alla documentazione online.

Vi verranno presentate una serie di slide e presentazioni, suddivise secondo i temi gestionali più importanti, che saranno illustrate e spiegate dai nostri consulenti attraverso specifiche video presentazioni. Queste slide e questi video li potrete vedere e rivedere in futuro a vostro piacimento e con i tempi a voi più consoni.

### **Fase 2**

Attraverso la mail [manuale2.0piemonte@anbima.it](mailto:manuale2.0piemonte@anbima.it), al fine di chiarire e/o approfondire gli argomenti trattati, potete porre delle domande alle quali risponderanno i nostri consulenti. Le domande ritenute le più pertinenti fra quelle pervenute andranno a formare un'area FAQ a disposizione di tutti gli associati nella stessa area in cui sono collocate slide e presentazioni.

### **Fase 3**

Pur valutando l'utilità degli strumenti informatici, non possiamo non considerare quale sia il valore della relazione e del confronto; pertanto, nei primi mesi del nuovo anno le Presidenze Provinciali organizzeranno nei diversi territori degli incontri per i dirigenti delle Unità di Base nei quali i temi gestionali ed amministrativi potranno essere ulteriormente approfonditi.

Vi invitiamo quindi a consultare ed utilizzare quanto prima questo strumento che ANBIMA Piemonte vi mette a disposizione e di farci pervenire i vostri feed-back.



## “State dentro la Musica ragazzi”

2, 2023

Lo scorso 23 luglio si è esibita per la terza volta la Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA nella splendida cornice dei Parchi di Nervi durante il Nervi Music Ballet Festival organizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova.

Nella BGSN, composta da 120 giovani provenienti dalle Bande Giovanili Provinciali e Regionali ANBIMA di tutta Italia, anche quest'anno sono stati presenti molti ragazzi provenienti dalle province piemontesi. Obiettivo del progetto, come sempre, formazione e crescita musicale.

Durante le prove i ragazzi hanno modo di conoscere strumentisti provenienti da realtà e percorsi di studio simili e allo stesso tempo diversi dai loro. Il repertorio viene definito dalla Consulta Artistica Nazionale ANBIMA e dal Maestro, che selezionano i brani scegliendoli dalla letteratura originale per Symphonic Band, in modo che da ognuno di essi emerga un aspetto musicale da studiare, su cui riflettere e lavorare insieme durante le prove.

Quest'anno a guidare i musicisti è stato chiamato il Col. Leonardo Laserra Inghis.

Il Maestro ha spiegato ai ragazzi la storia della banda italiana, la composizione dell'organico bandistico ed in particolare quello della Banda Vesselliana. L'aspetto fondamentale su cui si è concentrato di più è stata l'espressività.

Ogni brano è una storia raccontata attraverso la musica, ogni storia è descritta da emozioni, queste emozioni devono essere trasmesse a chi ascolta in modo che possa sentirle e comprendere così la storia. Per raggiungere questo scopo la banda deve avere ben chiaro il racconto, tutti i musicisti devono intendere le frasi musicali allo stesso modo, dandogli lo stesso colore. Un brano può essere interpretato in modi diversi, ma l'interpretazione deve essere univoca per tutti i musicisti della banda ed il Direttore è il narratore del racconto. Le prove sono sicuramente importanti per sistemare la ritmica e la tecnica ma lo sono ancora di più per imparare a trasmettere lo stesso pensiero musicale di un brano, durante tutte le battute. Un musicista esperto che non ha fatto le prove d'assieme può sicuramente suonare al concerto senza sbagliare neanche una nota ma non avrà idea della storia che i suoi colleghi

stanno raccontando.

Spesso si sente dire: “A cosa serve il Direttore? Sono talmente bravi che vanno da soli”.

La realtà è che i musicisti vanno tutti insieme in un'unica direzione mostrata loro dal Direttore e che, insieme a loro, riusciamo così a seguirla anche noi che ascoltiamo.

Alla prossima prova che farete o al prossimo concerto che andrete a sentire provate anche voi a capire che piega prende il racconto.

Ascoltate qualcuno dei brani riportati di seguito; le emozioni che proverete ascoltando l'*Ouverture* di Mendelssohn saranno le stesse anche se l'ascoltate eseguita da bande diverse? L'avventura lungo “*El Camino Real*” prevederà le stesse tappe e gli stessi ostacoli?

Provate anche voi come i ragazzi della BGSN a “*Stare dentro la Musica*”.

---

Lia Chilà

---

Di seguito il programma eseguito al concerto a Genova Nervi:

FELIX MENDELSSOHN - *Militair Ouverture*

ALFRED REED - *El Camino Real*

MICHELE MANGANI - *Fantasy for Band*

MARCO SOMADOSSI - *Fanfare and hymn for peace*

PHILIP SPARKE - *Orient Express*

OTTO MARTIN SCHWARZ - *Saxpack*



## Festival di Torre del Lago? ... Presenti!!!

*"Cari ragazzi, diamo il massimo per questo concerto perché molto probabilmente sarà l'unico appuntamento previsto per l'anno in corso. In bocca al lupo a tutti".* Con queste parole, il nostro Presidente Regionale Ezio Audano interveniva a conclusione delle prove in preparazione, effettivamente, all'unico concerto tenuto dalla Banda Musicale Giovanile del Piemonte nell'ormai lontano 2014. Decisamente più nutrito è invece il calendario di appuntamenti



previsti quest'anno e tuttora in corso.

Insieme al direttore ospite, il Maestro portoghese Paulo Martins, abbiamo proposto ai ragazzi un nuovo programma articolato e vario nei generi affrontati, che è stato presentato in anteprima lo scorso 26 marzo al Teatro Civico di Vercelli, in previsione di riproporlo nel corso degli appuntamenti estivi: primo fra tutti, il Festival di Torre del Lago. Inaspettatamente, in primavera siamo stati "travolti" da un invito unico e irripetibile: esibirci nei giardini del Quirinale per la Festa della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ... su questa giornata potremmo scrivere un libro di sole emozioni! Tornando alla trasferta toscana, lo scorso 27 agosto è stato per noi un onore e un privilegio partecipare ad una delle manifestazioni culturali

più prestigiose in ambito nazionale, nella terra di uno dei più importanti compositori di sempre: Giacomo Puccini.

Non da ultimo, condividere quest'esperienza con altre compagini giovanili (nello specifico, la banda provinciale di Lucca e quelle regionali di Puglia e Liguria) si è rivelato come sempre una grande opportunità di crescita e di scambio tra giovani musicisti, maestri e dirigenti che insieme condividono un importante percorso formativo.

È noto a tutti lo "storico duello" tra bande e orchestre, troppo spesso impegnate a contendersi il palcoscenico tralasciando aspetti molto più rilevanti ... a tal proposito, mi sento di ringraziare la direzione del Festival di Torre del Lago e la nostra Associazione, nella persona del presidente Giampaolo Lazzeri, per aver nuovamente dato spazio alla musica bandistica,



coinvolgendo rappresentative giovanili quali portavoce dei percorsi formativi che da tempo vengono organizzati in ambito nazionale. Soltanto attraverso la condivisione si potrà crescere, educando il pubblico e gli addetti ai lavori, sperando che questo debole dualismo lasci spazio alla Musica!

Ora ci attende l'ultimo appuntamento in programma: il concerto all'Auditorium "Arturo Toscanini" di Torino, sede dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, in occasione dei Festeggiamenti per Santa Cecilia Nazionale che ANBIMA organizzerà nel capoluogo piemontese il prossimo 25 novembre.

Un'altra prestigiosa opportunità che rafforzerà l'esperienza di ognuno di noi e consentirà a tutti i presenti di ascoltare un programma molto interessante ed eseguito con grande personalità ed entusiasmo, nuovamente in

compagnia del direttore ospite Maestro Paulo Martins.

Sull'onda della programmazione 2023, mi rivolgo a ragazze, ragazzi, maestri e dirigenti ancora "titubanti" rispetto ai laboratori di formazione giovanile presenti sul nostro territorio (provinciali e regionale): approfittate di queste occasioni di approfondimento e crescita musicale e sociale! L'impegno è tanto, ma la soddisfazione è doppia e il

successo è garantito!

Le formazioni provinciali e regionale non vogliono snaturare gli organici locali, anzi l'esperienza maturata dai singoli sarà un valore aggiunto per tutte le nostre amate bande musicali. Pensateci.

Riccardo Armari

Direttore della Banda Musicale  
Giovanile del Piemonte



### *Per definizione il cavaliere ...*

- ... si distingue dagli altri membri della società civile ...*
- ... riconosce degli ideali ed è pronto a combattere generosamente per sostenerli o difenderli ...*
- ... sa evitare se possibile la battaglia ...*
- ... ma quando combatte riesce ad avere un punto di vista elevato ...*
- ... ed è capace a leggere gli eventi e gestirli al meglio.*
- Inoltre ...*
- ... è un amico sincero e fedele ...*
- ... che sa capire chi merita la sua lealtà ...*
- ... e a chi la merita non fa mai mancare il suo sostegno.*



Non è chiaro se il Presidente Sergio Mattarella riconoscesse veramente al nostro Presidente Regionale tutte queste doti firmando il decreto di attribuzione dell'onorificenza il 2 giugno scorso ...

... ma noi di ANBIMA Piemonte certamente sì!

E allora partono dal cuore le nostre felicitazioni e i nostri più vivi

COMPLIMENTI

al Prof. Ezio Audano

per la sua nomina a

CAVALIERE DELLA REPUBBLICA.



# L'Associazione Musicale Banda "G. Cotti" Città di Asti inaugura il suo Museo Musicale

2023

Giovedì 1° giugno 2023, l'Associazione ha inaugurato il Museo della Musica, sito in via S. Anna 4 ad Asti, dove è anche ubicata la sede operativa.



La Banda Musicale "G. Cotti"- Città di Asti APS ha una storia che la può rendere uno spaccato efficace dei cambiamenti della vita stessa della città di cui, dalla metà dell'Ottocento è la colonna sonora, accompagnando le manifestazioni civiche ufficiali e organizzando concerti per la cittadinanza.

Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del Sindaco Maurizio Rasero, dell'Assessore alla Cultura Paride Candelaresi, del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Dottor Mario Sacco, del Vescovo Emerito Monsignor Francesco Ravinale, nonché dei musicisti della banda, del capobanda Piercesare Lavagnolo, del Maestro Sandro Sattanassi, docente di Strumentazione per Banda al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e del Presidente dell'Associazione Paolo Tiengo.

Erano presenti anche la Dirigente del Liceo Artistico "B. Alfieri" di Asti, Professoressa Stella Perrone, insieme ad alcuni studenti della Classe IV F, accompagnati dalla loro coordinatrice Professoressa Silvia Caronna: Federico Pizzo, Lorenzo Livolsi (Maestro del Palio 2023), Chiara Bacco, Miriam Santo, Samuele Di Martino e Ivan Scaglione che, con bravura ed estro, hanno eseguito i vivaci e personalissimi "murales" esterni, spazio già antepresa e accesso dell'area Museo, ideando pure alcuni dipinti all'interno. In un clima gioioso, allietato dagli applausi dei bambini della Scuola dell'infanzia soprastante, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale da parte dei musicisti, la sede è stata benedetta dal Parroco Don Fabio Marongiu.

Questo Museo dedicato alla "Cittadina", come viene semplicemente chiamata la Banda dagli astigiani, è stato fortemente voluto da due musicisti della Banda, dal Vicepresidente Walter Porro e da Sara Malandrone, insegnante di strumenti a percussione alla sezione musicale del Liceo "A. Monti" di Asti, con l'intento di far conoscere e far apprezzare la storia della formazione musicale astigiana, dei suoi successi e di alcuni suoi illustri componenti. Fra tutti spiccano i nomi del Maestro Giuseppe Cotti, organista e direttore dal 1855 al 1874 (da cui la Banda ha preso il nome), del Maestro Gaetano Foschini, del Maestro Francesco Paolo Porzio, del Maestro Ezio Baroncini nel 1948 e altri a seguire.

Inizialmente legata alla Guardia Nazionale la Banda ha attraversato varie vicissitudini e ha assunto nel tempo nomi differenti, da "Corpo Musicale Cittadino" nel 1860 a "Banda Sociale Astese" nel 1893, "Corpo di Musica" nel 1894 fino al dicembre 1995, quando la Banda si costituisce in Associazione Culturale e prende il nome attuale di "Banda Musicale G. Cotti" – Città di Asti, da gennaio 2023 diventata Associazione di Promozione Sociale.

L'accogliente sala prove ospita da una parte più di quaranta postazioni strumentali per fiati e percussioni e dall'altra il Museo Musicale che comprende diplomi, fotografie, coppe vinte nel tempo, spartiti, strumenti appartenuti a musicisti ormai scomparsi e anche strumenti gentilmente affidati in prestito d'uso per essere esposti.

C'è anche la riproduzione del drappo del primo premio ottenuto dalla Banda alla gara musicale del 1888, tenutasi al Teatro "Vittorio Emanuele II" di Torino, sotto la guida del Maestro Foschini, nell'ambito di un importante concorso di esecuzione musicale in occasione del quarantesimo anniversario dello Statuto Albertino, esecuzione memorabile che valse alla nostra compagine anche parole di stima da parte del filosofo F. Nietzsche, come testimoniano i documenti dell'epoca.

Il Museo ha già ospitato numerosi alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Medie Inferiori di Asti con visite guidate abbinate all'ascolto di brevi brani eseguiti dal vivo dai musicisti della Banda che presentano e spiegano il funzionamento dei loro strumenti; tutto ciò rende più accattivante l'esperienza, permette di comprendere gli elementi base del linguaggio della direzione d'orchestra e contribuisce ad affrontare un percorso di ascolto e analisi sul brano eseguito.

Durante la visita del Museo c'è anche la possibilità di visionare alcuni importanti manoscritti e lavori musicali custoditi nell'Archivio Storico Musicale dell'Associazione.

L'archivio, in fase di ricatalogazione, è al centro di un progetto di valorizzazione e nuovo allestimento e raccoglie centinaia di manoscritti e musica stampata che abbracciano un arco temporale di più di trecento anni, dal Settecento ai giorni nostri, offrendo uno sguardo completo sulla storia e l'evoluzione del repertorio bandistico e non solo.

Tra i progetti futuri, oltre a continuare le visite guidate con l'inizio del nuovo anno scolastico 2023-24, l'Associazione intende avviare la collaborazione con il Liceo "A. Monti di Asti" invitando in Banda gli studenti della sezione musicale e provvedere inoltre alla digitalizzazione dell'Archivio per renderlo facilmente consultabile e a disposizione di chi ne abbia necessità per ricerche, tesi o altro.

Sempre a partire dal prossimo anno scolastico

2023-24 l'Associazione si propone anche di attivare corsi strumentali gratuiti per strumenti a fiato e percussioni. Per i ragazzi sarà l'occasione di stare insieme con un progetto di attività concreta finalizzato all'inserimento nelle attività della formazione musicale.

L'Associazione intende "aprirsi" alla cittadinanza, rendendo fruibile il percorso museale non solo agli studenti, ma anche a visite guidate dedicate a gruppi non scolastici e non mancherà spazio e tempo per proseguire con altri ambiziosi progetti, ancora in fase di studio, anche inerenti l'Archivio Storico Musicale.





## La Banda di Portacomaro: dal Papa a Lepape

In questi ultimi mesi noi della banda di Portacomaro abbiamo vissuto tante emozioni... "sante"! Partiamo dalla prima emozione, sicuramente la più grande e indimenticabile: il 19 novembre 2022 abbiamo avuto il privilegio di vedere di persona il Santo Padre e di suonare per lui!

Ci ha salutato con la mano a bordo della sua 500L bianca mentre stavamo suonando il brano "Bergoglio", composto dal nostro componente Stefano Borgo nel 2013 in occasione della sua elezione.



*Il brano "Bergoglio", composto dal nostro Stefano Borgo, è stato suonato durante il passaggio del Papa.*

Il paese di Portacomaro ha un legame particolare con Papa Francesco: la sua famiglia è infatti originaria proprio di Portacomaro e quel giorno era andato in visita alla cugina Carla.

Abbiamo colto l'occasione anche per fargli giungere una copia rilegata della partitura del brano "Bergoglio", il CD del nostro concerto del 2013 (contenente la registrazione di tale brano) e una lettera bilingue in italiano e piemontese (lingua che il Papa parla in famiglia avendola imparata dalla nonna).

L'alone di "santità" ci ha continuato a pervadere attraverso due spettacoli teatrali legati a temi sacri, ideati e messi in scena dal grande artista monferri- no Antonio Catalano, per cui abbiamo avuto l'onore e il piacere di eseguire tutte le musiche dal vivo! Siamo prima andati in scena con lo spettacolo intitolato "Artabàn. La leggenda del quarto re mago", presentato in prima nazionale ad Asti il 10 dicembre 2022, che narra la storia di un mago che ha mancato l'appuntamento con gli altri a Betlemme. Poi il 19 marzo 2023 sempre ad Asti abbiamo eseguito dal vivo le musiche dello spettacolo intitolato "Il Vangelo raccontato da un asino patentato" (presentato in prima nazionale il 1° ottobre 2022 a Torino), una narrazione della vita di Gesù rivisitata con gli occhi del meravigliato.

Con ancora vividi i ricordi della visita papale dello scorso novembre, se ci fossimo trovati in Francia non ci saremmo sbagliati se, a inizio giugno, avessimo pronunciato le seguenti parole: "*le-pape est de retour*" ("*il-papa è tornato*")... solo che non era il vero Santo Padre, ma era il primo trombone dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino Vincent Lepape!

Che cosa ci faceva a Portacomaro questo "finto" Papa? Era lì perché lo avevamo invitato, insieme a molti altri nostri amici, per festeggiare insieme a noi il 130° anniversario di fondazione della nostra banda!

La festa che abbiamo organizzato è durata un intero fine settimana, ed è stata ricca di eventi e di



*Papa Francesco è passato a bordo della sua 500L bianca proprio davanti alla banda di Portacomaro.*



spettacoli musicali, con la partecipazione di molti nostri amici!

La festa è iniziata il giovedì con una giornata dedicata interamente ai giovani, con i concerti di fine anno scolastico dei corsi di musica e delle scuole di Portacomaro.

Il venerdì sono arrivati i primi ospiti: gli insegnanti e gli allievi del "Trombone Festival - Lepape is back!", kermesse unica e originale ideata dal già citato Vincent Lepape e organizzata dal nostro Matteo Ravizza. Al festival era presente l'eccellenza italiana e internazionale, con il super ospite Zoltán Kiss, Pablo Fenoglio, Vicente Climent Catalayud, e i più "nostrani" Di Mario, Ceste, Mazzucco, Marchesi solo per citarne alcuni, che hanno formato un unico ensemble di trombonisti esibendosi in concerto la sera.

Il sabato sono arrivati da Candelo (BI) i nostri amici della Banda Musicale "San Giacomo"! Siamo gemellati con loro da tanti anni, anche se era da un po' di tempo che non ci vedevamo, ma non ci siamo mai dimenticati di loro e questa ci sembrava l'occasione migliore per rivederci festeggiando insieme. Il gemellaggio è subito ricambiato il 25 giugno, andando in trasferta a Candelo e suonando insieme a loro sul palco.

Dopo le prove pomeridiane, a cena abbiamo mangiato (e bevuto!) tutti insieme, facendo amicizia e caricandoci a dovere per il grande concerto serale, che ha rappresentato il clou dei festeggiamenti!

In alcuni brani del concerto, sia noi sia i nostri amici di Candelo abbiamo avuto l'onore di accompagnare in brani solistici alcuni dei trombonisti ospiti, tra cui Zoltán Kiss nel famoso brano "Hungarian Schnapsody" (su YouTube si trovano le esilaranti versioni con gli Mnozil Brass).

Abbiamo concluso i festeggiamenti la domenica con altri ospiti: il nostro Stefano Borgo ha infatti invitato a radunarsi nel nostro amato paese tutti i componenti in congedo della banda della Brigata meccanizzata "Cremona", che hanno sfilato per le vie del paese e hanno suonato all'alzabandiera.

A Portacomaro, paese dove sui muri si vedono tuttora affissi striscioni con la foto di Papa Francesco e dove si produce il vino denominato "Laudato si'" (che richiama la famosa enciclica omonima), anche la banda, con i suoi 130 anni "suonati", continua a svolgere la sua attività con entusiasmo e spirito di aggregazione tenendo sempre un occhio alle tradizioni locali e alla storia del paese, impermeate da questa atmosfera di "santità" che si è creata in seguito alla salita al soglio pontificio di un Papa a noi così vicino.

---

Luca Ghio



*La banda di Portacomaro e la banda di Candelo unite in una singola formazione per suonare insieme "Il Canto degli Italiani".*



*Il superospite Zoltán Kiss e il nostro Maestro Chiara Assandri si abbracciano al termine dell'esecuzione del brano "Hungarian Schnapsody".*

*La banda di Portacomaro ha eseguito le musiche dal vivo dello spettacolo "Il Vangelo raccontato da un asino patentato" dell'artista Antonio Catalano.*



## Nozze d'Oro e d'Argento con la Musica: cinquanta i musicisti astigiani ed alessandrini premiati

Sabato 27 maggio 2023 a Cassine (AL) si è svolto l'appuntamento dedicato alle unità di base delle province di Alessandria e Asti dell'edizione 2023 della manifestazione "Nozze d'Oro e d'Argento con la musica". All'evento sono stati premiati complessivamente 50 musicisti appartenenti a 7 unità di base delle nostre due province, precisamente 4 bande musicali dalla provincia di Alessandria e 3 da quella di Asti.

Tanti coloro che hanno ricevuto il distintivo d'ar-



*La banda giovanile delle province di Alessandria e Asti che ha allietato la cerimonia.*

*Il premiato più anziano Aldo Viarengo (assente alla cerimonia) in una foto di repertorio risalente al 2021.*



gento per i 25 anni di impegno e dedizione nella musica bandistica (35 premiati), mentre il distintivo d'oro è andato a 8 musicisti per i 50 anni e ben 7 musicisti si sono meritati la stella al merito per i 60 anni di appartenenza bandistica. Una menzione particolare merita il musicista Aldo Viarengo, componente della Banda Musicale Comunale di Portacomaro, che ha iniziato la sua attività bandistica nel 1952 raggiungendo l'invidiabile primato di 72 anni di onorato servizio. A seguire Gianfranco Amerio e Rosario Rinnone, entrambi della Banda Musicale "G. Cotti" Città di Asti con entrambi 63 anni di servizio. Il gruppo più numeroso è stato quello del Corpo Musicale "Romualdo Marengo" di Novi Ligure, con ben 12 musicisti premiati.

La cerimonia di premiazione è stata allietata dall'esibizione della banda giovanile provinciale, diretta dai Maestri Giuliano Lasagna e Giulio Tortello e formata dai giovani musicisti provenienti dai corsi di musica e dalle bande delle province di Alessandria e Asti. La formazione è stata messa in piedi dal consiglio interprovinciale ANBIMA Alessandria-Asti nel 2021 nell'ambito del progetto "Giovaninbanda"; lo scorso autunno, nell'ambito di un interscambio bandistico, i nostri giovani hanno ospitato a Novi Ligure (AL) l'analoga formazione bandistica giovanile della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, che ha contraccambiato subito dopo invitandoli a Domodossola (VB).

L'evento è stato presenziato dal Presidente Regionale ANBIMA Ezio Audano, che ha sottolineato l'importanza dell'opera sociale, educativa e culturale della banda musicale, e ha ringraziato i premiati per l'impegno di tanti anni profuso nelle loro realtà per sostenere ed aiutare i complessi, permettendo loro di continuare ad operare al servizio delle comunità locali. È grazie a loro che le bande musicali esistono ancora oggi e proseguono la loro attività, permettendo così a tanti giovani di avvicinarsi alla musica, di imparare uno strumento, di comprendere il significato profondo del suonare insieme e del fare volontariato.

*Luca Ghio*



## Stage del M° Stefano Gatta con la Filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani

2, 2023

Previsto già per il 2020, e rinviato per i noti motivi, si è finalmente concretizzato il percorso di studio che la Filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani ha tenuto sotto la guida del Maestro Stefano Gatta, direttore della Banda Militare della Repubblica di San Marino, nonché trascrittore, membro di giuria in molti concorsi ed insegnante nei corsi di direzione per banda. Il percorso si è articolato in tre fine settimana di prove, tenutesi nei mesi di febbraio, maggio e giugno, durante il quale il direttore forlivese ha dimostrato tutta la sua capacità di preparatore e di concertatore, entrando sin da subito in empatia con i componenti della formazione langarola.

Impegnativo il programma a tema, concordato con il direttore stabile della formazione, Valerio Semprevivo, articolato su brani originali e trascrizioni basati su danze e canzoni popolari provenienti da diverse aree del mondo, contenente anche un omaggio al M° Angelo Sormani, recentemente scomparso e amico dei due direttori.

Si può parlare di una scommessa vinta? Sei brani nuovi, alcuni dei quali molto impegnativi, preparati in cinque mesi grazie all'impegno dei musicisti e al lavoro in primis del Maestro Stefano Gatta e anche del direttore stabile Valerio Semprevivo, eseguiti al meglio dei limiti e delle potenzialità, si può dire che ne è valsa la pena. Grazie al numeroso pubblico che è stato presente e che ci ha sostenuto con i suoi applausi.

Infine vogliamo sottolineare il momento più toccante della serata, ovvero la dedica a Luigi Viotto,

recentemente scomparso dopo aver suonato cinquant'anni nelle fila della compagine doglianesa, delle Danze Piemontesi. Inoltre la famiglia ha voluto donare l'euphonium di Ginetto, in modo che possa continuare a vibrare ed a vivere.

Informazioni sull'attività del "Risveglio" si possono trovare sul sito internet della banda all'indirizzo [www.ilrisveglio.it](http://www.ilrisveglio.it), e sull'omonima pagina Facebook.





## Tre giorni di musica per la Banda Giovanile di Peveragno

Sono da poco passate le 14,00 di giovedì 23 luglio e pian piano stanno arrivando i ragazzi accompagnati dai loro genitori. È il primo campus musicale organizzato dalla Banda Musicale di Peveragno e non nascondo la mia grande emozione nel vedere arrivare i nostri allievi ed entrare nei magnifici spazi dell'antico monastero della Certosa di Pesio che ci accoglierà per tre giorni.

Dopo esserci sistemati nelle stanze, alle 15,00 tutti riuniti nell'aula San Bruno e, dopo un discorsetto iniziale, si inizia! Un po' di esercizi di riscaldamento ed intonazione e, poi, via subito con lo studio dei brani.

Si procederà a ritmo serrato per tre giorni: sveglia alle 8,00, colazione alle 8,30, prova dalle 9,00 alle 12,00, pranzo alle 12,30, pausa, prova dalle 15,00 alle 19,00, cena alle 19,30, giochi di gruppo ed alle 23,00 circa tutti a dormire.

Per alleggerire un po' la giornata e permettere a tutti gli allievi di assimilare meglio le parti, alterniamo momenti d'insieme a momenti di prova per sezione. I vari gruppi si sparpagliavano nei giardini del monastero e provavano insieme le loro parti, a volte osservati da qualche padre missionario della Consolata incuriosito o da altri ragazzi provenienti dalla Lombardia, anche loro ospiti della Certosa di Pesio per una colonia parrocchiale. Che bello sentire

musica provenire da ogni angolo del monastero e che gioia vedere Daniele, Simone, Anna, Chiara, Loris e Roberto, gli allievi più grandi, "cresciuti" musicalmente nella nostra associazione, mettersi a disposizione dei loro colleghi di sezione più piccoli per insegnare loro le parti!

E, tra una nota e l'altra, si arriva subito a sabato.

Occorre un diversivo che permetta a tutti un po' di distrazione e relax prima dello sprint finale di domenica. Così, nel pomeriggio, tutti in passeggiata fino a Pian delle Gorre. Appena arrivati là, per ottimizzare i tempi e sfruttare ogni minuto a disposizione in questi tre giorni, ci siamo messi a provare il brano previsto per la conclusione del concerto: ritmi di body percussion sul brano *"The entertainer"* suonato dai clarinetti con l'accompagnamento di Laura alla tastiera, il tutto sotto gli occhi incuriositi delle persone che avevano appena terminato il picnic con familiari e amici.

Infine, la domenica, il grande giorno! Il punto di arrivo di quel tratto di strada percorso insieme, breve ma intenso. Dopo la prova generale in chiesa mi complimento con i ragazzi. Il solito discorsetto di rito? No! Complice la meravigliosa acustica della chiesa che amalgama perfettamente il suono di tutti gli strumenti, sono preso da un'emozione che mi rende difficile pronunciare quelle poche parole utilizzate per esprimere la mia profonda soddisfazione e gratitudine per il lavoro svolto in questi tre giorni.

Pian piano arrivano i genitori dei ragazzi, gli amici, i familiari e, persino, delle persone di passaggio alla Certosa attratte dai suoni provenienti dalla chiesa. Sono le 16,30: ragazzi è il nostro momento! Tra noi si respira quella agitazione tipica dei minuti che precedono un'esibizione pubblica, ma, non appena attaccato il primo dei sette brani in programma, tale agitazione si trasforma in concentrazione e ciascuno di noi riesce a dare il meglio di sé mettendo a frutto il lavoro dei tre giorni. La degna conclusione di un percorso caratterizzato da grande impegno, motivazione, entusiasmo, fatica, allegria, divertimento, condivisione, aiuto reciproco. E tutto questo con un denominatore comune a tutti noi: la grande passione per la musica!

*Pierfranco Bongiovanni*



## Emilia-Romagna: un'armonia di solidarietà

Raccolta fondi per sostenere  
le persone, le comunità e le Bande musicali in  
**Emilia-Romagna**



**IBAN: IT65J0306909606100000196729**

Causale: Alluvione Emilia-Romagna  
Intestato a: ANBIMA Emilia-Romagna



**ANBIMA Piemonte** ha sottoscritto con la **Fondazione Via Maestra di Venaria Reale** (TO) una convenzione che consente ai tesserati ANBIMA di accedere agli spettacoli della Stagione Teatrale 2023 – 2024 del Teatro Concordia con un biglietto scontato del 25% circa sul costo reale del biglietto.

Per ottenere lo sconto gli associati ANBIMA dovranno produrre la tessera associativa unitamente ad un documento d'identità valido.

Medesima agevolazione potrà essere praticata anche ad un (nr.1) eventuale familiare accompagnatore (coniuge o figli).

Sono esclusi gli spettacoli della rassegna *Favole a Merenda*, *il concerto Gospel*, *i concerti live*, *La Tragédie de Carmen*, *Lo Schiaccianoci*, *Cartoonflic*, *Il Lago dei Cigni*, *Nei loro panni*.



Il programma degli spettacoli  
è visionabile sul sito del Teatro Concordia all'indirizzo  
<https://www.teatrodellaconcordia.it/>

**anbima** APS

**Sei della Banda?**

*Allora conosci  
la famosa canzone.*



**La  
Banda  
suona  
per ME**

*Quando  
la Banda arriva  
la tristezza se ne va.*

*Quando  
la Banda suona  
la rosa fiorisce  
e l'amore sboccia.*

*Quando  
la Banda sfila  
i bambini  
corrono allegri  
e gli uomini seri  
lanciano*

*i cappelli in aria.*

*Quando  
la Banda appare  
la gente si affaccia,  
sbuca dai portoni,  
corre nelle strade  
e spunta il sole.*

*Quando  
la Banda passa  
la gente marcia felice  
e chi piangeva  
torna a sorridere  
perchè pensa  
che la Banda  
suoni proprio per lui.*

*La Banda suona per ME*

## **PROMO PER TESSERATI ANBIMA**

### **AFFITTA IL TUO STRUMENTO**

(nuovo o usato) per 6 mesi fino a 2 anni  
(più lungo il periodo, più basso l'affitto)

In caso di acquisto  
(pagando solo la differenza)  
recuperi il 100% del nolo  
se compri entro un anno  
o recuperi il 75% se compri dopo l'anno.

Richiesta cauzione del 20% del valore.

### **ACQUISTA IL TUO STRUMENTO**

**IN UN ANNO SENZA SPESE NE' INTERESSI**

Versi il 30% al ritiro e il resto in 12 rate.

### **SE PAGHI SUBITO**

**HAI UNO SCONTO DEL 5%**

(importo massimo dello sconto 100,00 Euro)

*Fattibilità dei contratti soggetta ad approvazione credito.*

*GARANZIA: Strumenti nuovi: 2 anni. Usati: 1 anno.*

*Occorre presentare la tessera ANBIMA in corso di validità.*

**merula**

**www.merula.com**  
CHERASCO - TORINO - BOLOGNA





# Le proposte del Gruppo di Lavoro Tematico Attività Musicali e Formative

## STANDARD FORMATIVI PER I CORSI PER DIRETTORI DI BANDA

2023

L'ANBIMA Piemonte, soprattutto nel corso di questo ultimo decennio, ha organizzato, insieme alle varie articolazioni provinciali o interprovinciali, numerosi corsi di direzione di diversi livelli.

Dall'analisi dei risultati di queste esperienze, il Gruppo di Lavoro Tematico Attività Musicali e Formative, anche su sollecitazione dei dirigenti regionali, ha elaborato una proposta (approvata dal Consiglio Regionale) per questa tipologia di corsi, tesa a definire degli standard formativi per i corsi per i direttori di banda in modo, da un lato di omogeneizzare contenuti e monte ore e dall'altro di facilitare il passaggio tra i livelli anche se si cambia la provincia o l'interprovinciale che li organizza. Inoltre, è stato introdotto il corso Propedeutico per coloro che vogliano iniziare a familiarizzare con la direzione anche solo di un piccolo gruppo.

### PROPEDEUTICO

**PREREQUISITI:** lettura sciolta in chiave di violino e basso

**DURATA:** 3/4 incontri di tre ore basato prevalentemente sulla tecnica della direzione di cui l'ultimo con la presenza di un piccolo gruppo cameristico con cui dirigere il brano assegnato

#### **ARGOMENTI:**

##### *Tecnica di direzione*

- Postura (corpo, gambe e tronco, braccia e mani, testa e viso)
- Suddivisione del gesto (preparazione, impulso, rimbalzo)
- La bacchetta (uso, impugnatura, movimenti)

**Teoria:** introduzione alla lettura della partitura attraverso la conoscenza degli strumenti traspositori

**METRI UTILIZZATI:** 2/4 - 3/4 - 4/4

**CONTENUTI:** Brani di grado 0,5 - 1 - 1,5

**ESAME FINALE:** colloquio e prova pratica

*Numero allievi effettivi consigliato: 10*

**BASE**

**PREREQUISITI:** lettura sicura in chiave di violino e basso

**DURATA:** sette fine settimana (consigliati mesi novembre-maggio) per un totale di 68 ore con frequenza di almeno 46 ore per la validità dell'anno formativo.

**ARGOMENTI:**

**Tecnica di direzione** (4 ore x 4 mesi + 8 ore x 3 mesi con la banda = 40 ore)

- Postura (corpo, gambe e tronco, braccia e mani, testa e viso)
- Suddivisione del gesto (preparazione, impulso, rimbalzo)
- La bacchetta (uso, impugnatura, movimenti)
- Tecnica della mano destra, gestione del tempo, patterns
- Dinamiche e articolazioni
- Attacchi in battere ed in levare
- Preparazione della partitura
- Le corone e il loro trattamento
- Approccio alla concertazione
- Altri aspetti del lavoro del direttore: protocollo di concerto
- Tecniche di prova e intonazione
- Disposizione della banda

**Armonia, analisi e strumentazione** (4 ore x 7 mesi = 28 ore)

- Elementi di armonia complementare:
  - a. Classificazione degli intervalli melodici e armonici
  - b. Scale maggiori e minori
  - c. Formazioni di triadi sui gradi della scala
  - d. Funzione dei gradi forti e deboli nell'armonia classica
  - e. Cadenze
  - f. Significato ed uso dei rivolti
  - g. Accordo di 7<sup>a</sup> di 1<sup>a</sup> specie e rivolti
  - h. Accordo di nona di dominante e di settima di sensibile
  - i. Sequenze armoniche e melodiche con i materiali appresi
  - j. Modulazioni e tonicizzazioni
  - k. Accordi alterati
  - l. Struttura del periodo musicale
- Analisi degli aspetti formali, armonici, metrici, dinamici, stilistici e della strumentazione
- Gli strumenti dell'organico bandistico: estensioni, ambito di miglior espressione, caratteristiche timbriche, criteri di trasposizione, funzioni, famiglie
- Esercizi di strumentazione per famiglie e formazioni cameristiche che contemplino legni e ottoni

**METRI UTILIZZATI:** 2/4 – 3/4 - 4/4 – 2/2 – 6/8 - 5/8 in due – 7/8 in tre

**CONTENUTI:** Brani di grado 2 – 2,5 - 3

**ESAME FINALE:** colloquio e prova pratica

*Numero allievi effettivi consigliato: 10*

## INTERMEDIO

**PREREQUISITI:** aver frequentato il corso base o colloquio valutativo dei requisiti richiesti

**DURATA:** sette fine settimana (consigliati mesi novembre-maggio) per un totale di 80 ore con frequenza di almeno 54 ore per la validità dell'anno formativo.

### ARGOMENTI:

**Tecnica di direzione** (4 ore x 4 mesi + 8 ore x 3 mesi con la banda = 40 ore)

Si aggiungono i seguenti rispetto al livello precedente

- Stili neutro, legato, staccato, staccato leggero
- Tempi suddivisi in 5, 6 e 7 movimenti
- Uso del polso, avambraccio e braccio in relazione alle dinamiche
- Utilizzo della mano sinistra: entrate, gestione della dinamica e del fraseggio.
- Tempi in 1 ternari
- Movimenti sul podio

**Armonia, analisi e strumentazione** (4 ore x 7 mesi = 28 ore)

- Elementi di Armonia:
  - a. Accordi alterati
  - b. Note estranee all'armonia
  - c. Analisi di strutture armoniche d'autore
  - d. Cenni sui sistemi post-tonali
- Esercizi di strumentazione per banda completa partendo da un corale
- Come si studia una partitura
- Analisi degli aspetti formali, armonici, metrici, dinamici, stilistici e della strumentazione

**Storia del repertorio.** (4 ore x 3 mesi = 12 ore)

Ascolto dei brani più significativi del repertorio bandistico

**METRI UTILIZZATI:** Oltre a quelli previsti per il corso base anche 5/4 – 5/8 – 3/8 -7/8 - 9/8 – 12/8

**CONTENUTI:** Brani di grado 3 – 3,5 – 4

**ESAME FINALE:** tesina, colloquio e prova pratica



**AVANZATO**

**PREREQUISITI:** aver frequentato il corso intermedio o colloquio valutativo dei requisiti richiesti

**DURATA:** sette fine settimana (consigliati mesi novembre-maggio) per un totale di 80 ore con frequenza di almeno 54 ore per la validità dell'anno formativo.

**ARGOMENTI:**

**Tecnica di direzione** (4 ore x 4 mesi + 8 ore x 3 mesi con la banda = 40 ore)

Si aggiungono i seguenti al livello precedente

- suddivisione in ottavi
- tempi in 5, 6, 7 suddivisi
- tempi asimmetrici 5/8 in 2, 7/8 in 3, 8/8 in 3, 9/8 in 4, ecc.
- sviluppo della mano sinistra
- la comunicazione non verbale

**Analisi e studio della partitura** (4 ore x 7 mesi = 28 ore)

- Identificare i temi principali, subordinati, controcanti ed analizzarne le caratteristiche (forma, scala utilizzata, ecc.) e le tecniche di composizione utilizzate (leitmotiv, variazioni, aggravamento o diminuzione, ecc.)
- Analizzare l'architettura armonica attraverso l'identificazione dei centri tonali, della base tonale, delle modulazioni, delle progressioni, ecc.)
- Analizzare la forma dell'intera composizione e delle varie sezioni
- Esaminare le indicazioni di tempo, il metro usato e identificare le tecniche ritmiche impiegate
- Studiare attentamente l'orchestrazione esaminando le famiglie e le sezioni con un occhio particolare alle percussioni
- Esaminare le dinamiche orizzontali e verticali e individuare i climax
- Individuare e studiare le articolazioni stilistiche ed i termini espressivi (leggero, cantabile, energico, ecc.)

**Storia del repertorio** (4 ore x 3 mesi = 12 ore)

Ascolto dei brani più significativi del repertorio bandistico

**METRI UTILIZZATI:** Oltre a quelli previsti per il corso intermedio anche 3/2 – 4/2 – 7/4 – 7/8 – 8/8 9/8 in 4 – 10/8 – 11/8 – 13/8 – 15/8

**CONTENUTI:** Brani di grado 4,5 – 5 – 6

**ESAME FINALE:** tesina, colloquio e prova pratica

# Eletto ed insediato il nuovo Consiglio Direttivo 2023-2028 dell'Orchestra di Fiati "Città di Borgosesia"

2, 2023

Lunedì 17 luglio si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo dell'Orchestra di Fiati Città di Borgosesia, eletto dall'Assemblea dei Soci il 7 luglio: Renzo Raggio *Presidente*, Maria Ausilia Festa Bianchet *Vice Presidente*. *Consiglieri*: Gianfranco Abelli, Fabrizio Botta Parandera, Gianna Curacanova. *Segretario*: Mario Donati. *Archivista*: Filippo Dragone. *Capo Musica*: Michele Fornaro. *Tesoriere*: Daniela Gallantina. *Consiglieri di nomina Comunale*: Paolo Urban e Claudia Marchesini. La Commissione Tecnica è composta dal Maestro Giancarlo Aleppo, Michele Fornaro, Capo Musica. Archivista: Filippo Dragone, componenti: Elena Ferrara, Gianni Laterza, Laura Velatta, Edgardo Zanfa. Il neo Presidente, Renzo Raggio, ha dato il benvenuto a tutti, ringraziando per la presenza l'Assessore Paolo Urban in rappresentanza della maggioranza consiliare e la consigliera Claudia Marchesini, per la minoranza: "Il nuovo Direttivo nasce in stretta continuità con il prece-

dente: sette degli attuali componenti ne facevano parte e sono stati riconfermati. Maria Ausilia Festa Bianchet, che ha ricoperto il ruolo di Presidente nello scorso quinquennio, è stata nominata alla Vice Presidenza e sono certo che in lei troverò un'ottima e operativa collaborazione: la sua esperienza e le sue conoscenze mi saranno di grande aiuto per svolgere al meglio il mio nuovo ruolo di Presidente. Voglio anche esprimere un ringraziamento ed un sincero apprezzamento a tutti i Presidenti che nel passato si sono succeduti alla guida dell'Orchestra garantendone la continuità ed una costante crescita nel tempo. Ringrazio tutti i Soci per l'amplissima fiducia che mi è stata accordata e per l'impegno, la costanza e la disponibilità dimostrate nei confronti della nostra Orchestra. Al Direttivo ed alla Commissione Tecnica auguro buon lavoro. Opereremo di concerto con il Comune di Borgosesia, le Istituzioni e le Associazioni locali, cercando di consolidare ed ampliare la nostra presenza sul

territorio, sia per quanto concerne l'attività concertistica, che per quella formativa, sviluppando la collaborazione attivata con il Liceo Musicale ed il Conservatorio di Novara, ma anche valorizzando la nostra scuola di musica, retta con grande capacità ed esperienza dal Maestro Giancarlo Aleppo".

All'unanimità il Maestro Aleppo è stato riconfermato Direttore Artistico, essendo note a tutti la sua professionalità, le eccellenti doti di Direttore, compositore, arrangiatore, ma anche la capacità di creare affiatamento e di far crescere lo spirito di collaborazione in tutti i componenti dell'Orchestra, che, come ha sottolineato il Presidente, non sono professionisti, ma persone che amano la musica, la studiano e sacrificano all'Orchestra gran parte del tempo lasciato libero dalle diverse professioni, spesso coinvolgendo anche i familiari. Dopo aver ricordato gli appuntamenti dell'estate: concerto a Cellio il 4 agosto e, a Ferragosto, partecipazione alle celebrazioni della festa dell'Assunta ad Orsanvenzo, un brindisi ha suggellato la conclusione del primo Consiglio Direttivo. Non resta che formulare all'Orchestra Fiati Città di Borgosesia, i cui eccellenti risultati musicali sono motivo di vanto per la Città e per la Valsesia, al Maestro, al nuovo Presidente e al Direttivo i migliori auguri per le attività future.

Piera Mazzone



## Un centenario atteso e ben riuscito

Finalmente dopo due anni di attesa, a causa degli impedimenti legati al Covid, la Banda Musicale "Don Bosco" di Saluggia, nel fine settimana del primo maggio 2023 è riuscita a festeggiare i 100 anni di fondazione del gruppo nato in Oratorio a Saluggia nell'anno 1921 per opera di un gruppo di giovani guidati dal Maestro Antonio Vallino. Grazie ad una preparazione attenta e meticolosa la festa è riuscita nel migliore dei modi. Il Presidente, Federico Momo, soddisfatto del risultato raggiunto, ha guidato l'organizzazione dei quattro giorni di festeggiamenti, che sono iniziati venerdì 28 aprile con il concerto della Banda Giovanile Interprovinciale ANBIMA Novara-Vercelli guidati dai Direttori Enrico Momo e Roberto Giuliani. Un'esecuzione impeccabile che ha visto un nutrito pubblico ad applaudire i giovani strumentisti che hanno proposto un programma brillante e impegnativo. La festa è continuata sabato 29 aprile, alle ore 20,00, con la sfilata della Fanfara Alpina di Ivrea che, in Piazza del Municipio, ha reso gli onori al Monumento ai Caduti con l'Inno d'Italia e l'alza bandiera. A seguire, nel suggestivo parco di Villa Incisa si è svolto un gradevole concerto nel quale la Fanfara Alpina si è alternata con



la Banda Musicale "Don Bosco" nell'esecuzione di brani che richiamavano memorie d'altri tempi. Nel pomeriggio, nella tensostruttura installata in Piazza del Municipio, la Scuola di Musica "Michele Leone" ha dato prova delle qualità che da vent'anni sa fare emergere nei tanti giovani che si avvicinano alla Musica a Saluggia. Per tutta la durata della festa è stata allestita una mostra con le foto storiche della Banda e l'esposizione delle vecchie divise e dei labari usati in questi 100 anni di ininterrotta attività musicale. Domenica 30 aprile, dopo la Santa Messa di ringraziamento, la banda ha sfilato insieme al





gruppo tamburini, per portare un mazzo di fiori al cippo dei musicisti al Cimitero di Saluggia e nel pomeriggio una bella coreografia con i gruppi musicali di Sant'Antonino di Saluggia, Livorno Ferraris e Brusasco che, partiti dai diversi punti del paese, hanno concluso la sfilata in Oratorio accompagnate dal gruppo "senior majorettes" che furono in auge, vincendo anche premi importanti, negli anni 70-80-90 guidati da Cristina Fardin. Domenica poi una serata come una volta, ricca di musica, allegria e tanto altro! Lunedì 1 maggio il gran finale con il Concerto della Banda "Don Bosco" durante il quale sono stati dati i riconoscimenti ai Direttori che hanno guidato la Banda in questi anni, ai capibanda che hanno condotto in sfilata il gruppo e alle tante persone che, con passione e grande disponibilità in questi 100 anni di storia, hanno contribuito a rendere il gruppo unito e ben organizzato. Oggi la Banda conta su un bel numero di giovani che sono il frutto del lavoro silenzioso di tanti anni di attività della Scuola Comunale di Musica che, guidata dal direttore artistico e direttore della Banda "Don Bosco" – Maestro Enrico Momo – ha saputo forgiare con il tempo, la costanza e la tenacia, un gruppo di giovani che oggi rappresentano il futuro del gruppo. Grazie di cuore al Presidente Provinciale ANBIMA Sig. Massimo Bozzotto che, in occasione del concerto finale ha premiato la Banda Musicale "Don Bosco" con la Croce al Merito di ANBIMA per il secolo di storia vissuto. Grazie al Comune di Saluggia che ha sostenuto economicamente l'iniziativa, al direttivo in carica che ha saputo costruire un programma adatto per un'occasione così importante. Un *GRAZIE* particolare a tutti i musicisti, dall'ultimo giovanissimo arrivato a Franco Miglietta che ha

chiuso con il centenario i suoi 71 anni di ininterrotta attività, alla nostra Madrina, Sig.ra Mariuccia Gianetto, e a tutti i Saluggesi che hanno partecipato agli eventi dimostrandosi calorosamente vicini al gruppo musicale.



## Renato e Aldo Prina, settant'anni di musica insieme



Renato e Aldo Prina hanno raggiunto quest'anno uno straordinario traguardo bandistico di grande valore storico: 70 anni di servizio nella Banda di Baceno.

In occasione della festa di San Gaudenzio e di Santa Cecilia il 22 gennaio, entrambi sono stati premiati dal Maestro James Longo e dal Presidente della Banda Massimo Rigoni, affiancati dal Presidente Onorario ANBIMA Provinciale VCO, Aldo Picchetti

e dalla Presidente Provinciale ANBIMA VCO Antonella Rosa.

Aldo e Renato hanno iniziato il sodalizio con la Banda di Baceno il 19 marzo 1953 in occasione della festa di San Giuseppe; hanno poi proseguito il loro percorso strumentale durante il servizio militare prestato nella Fanfara Alpina della Taurinense da Aldo e nella Fanfara Primo Reggimento Artiglieria di Montagna a Rivoli da Renato.

Durante la premiazione, Renato si è espresso così: *"Nei miei 70 anni di servizio nella Banda, ho potuto suonare con musicanti dell'800, del '900 e del 2000"*, davvero, una lunga storia che è iniziata all'età di 12 anni. Quanta strada, quanti cambiamenti vissuti, ma una certezza assoluta: fare musica insieme, vivere momenti di convivialità con gli altri e con l'intero paese, portando avanti una tradizione locale bandistica che compie quest'anno centocinquantanove anni.

La musica è un linguaggio che come diceva la sua cara nonna Giovannina, *"ingentilisce i cuori e*





suscita emozioni" in grado di coinvolgere lo spirito e il corpo di chi la fa e di chi la ascolta.

Figlio di Pasquale, anch'egli musicante di Baceno, Renato, fin da giovane ha coltivato la sua passione per la musica e per ben 70 anni ha costantemente e con perseveranza partecipato a tutti gli eventi musicali bandistici.

Insieme ad Aldo hanno presenziato a tutti i servizi da quelli religiosi, alle feste di oratorio, alle processioni, agli eventi solenni.

Le loro assidue frequenze alle prove e il loro costante impegno sono esempio e monito da seguire per le generazioni che, come loro, amano la musica.

Renato ricorda ancora quando, a 15 anni, suo padre lo invitò a scendere dall'alpeggio per partecipare alle celebrazioni funebri presso la chiesa. *"Mancavano musicanti, quindi correre per essere puntuali a suonare la marcia funebre e, al termine, risalire all'alpe per aiutare la famiglia nel lavoro alpestre".*

Prima il genis, imparato insieme al cugino Aldo, poi la tromba per tanti anni, poi seconda tromba quando era necessario sostituire strumentisti assenti e infine il flicorno, strumento che ancora oggi all'età di 83 anni, suona con determinazione e tenacia. Sì, perchè la musica scorre nelle sue vene così come in quelle del cugino Aldo il quale è stato vice-maestro per molti anni e, durante la sua carriera da musicante, ha potuto dirigere ed essere diretto da molti maestri.



Aldo ha ricordato che *"la banda coinvolge tutti e conferisce solennità alle feste di paese"*. Quante innovazioni sperimentate anche in riferimento al repertorio musicale sempre più improntato a pezzi orchestrali oltre che a marce e sinfonie bandistiche.

Anche Aldo versatile nella scelta degli strumenti, a seconda delle esigenze e necessità della Banda. Nella sua carriera ha saputo spaziare con maestria dagli ottoni alle ance, passando dal genis, al sax tenore, al bombardino, al sax contralto e attualmente all'eufonio. Aldo ricorda con entusiasmo quando il signor Virgilio Prugnolati adottò musicalmente lui e il cugino Renato per l'apprendimento del genis; loro giovani apprendisti a scuola di musica per imparare lo strumento, il loro impegno veniva premiato al termine della lezione con un'allegria bicchierata in compagnia. Entrambi suonatori nella Fanfara Ossolana degli Alpini, nella quale ancora oggi Aldo milita con fervore e passione; Aldo ha dato aiuto anche alle bande musicali vicine in particolare la Banda di San Rocco di Premia e la Banda di Domodossola. A voi il nostro grazie per l'impegno e per l'esempio che rappresentate per le generazioni più giovani e per aver tramandato ai vostri figli e ai vostri nipoti la grande passione che vi ha sostenuto in questi settanta anni di Musica!

Sara e Andrea Prina





## La Rassegna Corale "San Maurizio in...cantando" giunge alla Quinta Edizione

Organizzata dal Coro ANA Gruppo di San Maurizio Canavese, con il patrocinio di ANBIMA Torino e del Comune di San Maurizio, si è svolta la rassegna canora "San Maurizio in...cantando" aspettando il centenario di fondazione del Gruppo Alpini, giunta quest'anno alla quinta edizione e realizzata in tre serate.

I concerti hanno preso il via il 6 maggio 2023 presso la chiesa parrocchiale di Ceretta dove, di fronte ad un numeroso pubblico, ha aperto la serata il Coro "di casa", diretto dal Maestro Andrea Sibona. Quindi si sono esibiti il Coro ANA Bric Boucie di Pinerolo ed il gruppo vocale Musikà, entrambi diretti dal Maestro Ivan Giustetto. La serata



si è conclusa con l'esibizione, a cori riuniti, del brano *Signore delle cime* che ha catturato scroscianti applausi.

Nella seconda serata, il 27 maggio, nella splendida chiesa plebana, vanto del comune di San Maurizio, si sono esibiti, oltre al Coro ANA di San Maurizio, il Coro La Baita di Carate Brianza, diretto dal Maestro Mauro Villa Verga ed il Coro Vandelia di Valsassina (LC), formazione al femminile guidata dal Maestro Francesco Bussani. Anche in questa occasione i tre cori hanno replicato il toccante saluto agli alpini "Andati avanti".

La rassegna si è conclusa il 10 giugno, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, alla presenza del delegato di zona Marco

Gentila, del vice sindaco Ezio Nepote, del sempre presente ed instancabile capogruppo Cav. Michele Stobbia e di un numeroso ed attento pubblico, con l'esibizione del coro ospitante e di altri due cori: Mongioje di Imperia, diretto dal Maestro Ezio Vergoli e San Giovanni Battista di Verolengo diretto dalla Maestra Loretta Borrelli. Il gran finale, a cori riuniti ha letteralmente catturato i presenti con la sonorità e la potenza vocale dei coristi impegnati nei famosi brani di Verdi, *La vergine degli angeli*, con voce solista della soprana Loretta Borrelli e *Va' Pensiero* entrambi accompagnati dalla pianista Sabrina Favretto. Ciascuna serata si è conclusa con la tradizionale cena alpina, in amicizia e fratellanza fra i cori nella sede degli alpini di San Maurizio, con scambio di doni e consegna di targhe ricordo e del libro realizzato dagli Alpini di San Maurizio nella ricorrenza del centenario di fondazione del Gruppo.





## Il Campus "Piccole Note" di Borgone festeggia il decennale



Finalmente, dopo tre anni di attesa a causa dell'emergenza sanitaria, il Campus "Piccole Note" ha festeggiato il tanto sospirato traguardo dei dieci anni. Come sempre, ad essere promotrice di questo momento formativo è stata la Società Filarmonica Borgonese che, fin dall'inizio, ha creduto fermamente nella bontà del progetto. Per l'edizione 2023, tre giorni di "full immersion" dal 30 giugno al 2 luglio, tutti all'insegna del divertimento ma, soprattutto, della buona musica, con la partecipazione di diverse generazioni di musicisti, tutti animati dalla volontà di mettersi in gioco e ... di imparare. La direzione del Campus "Piccole Note", per questa speciale edizione del decennale, è andata al Mae-

stro ospite Thierry Weber, proveniente da Losanna. L'impegno assiduo dei frequentanti, coadiuvati dai docenti delle diverse sezioni strumentali (alle ance Gianluca Calonghi, agli ottoni Alessandro Lione e alle percussioni Massimo Melillo) e del Direttore ospite, hanno permesso di portare al concerto finale, che si è tenuto nel bocciodromo comunale domenica 2 luglio alle 17,30, tre brani di genere diverso, ma tutti interessanti come proposta musicale. Il pubblico ha potuto viaggiare con la mente dapprima nelle selvagge praterie americane del Far West, poi è tornato bambino grazie alla magia di "Pierino e il lupo", fiaba musicale con parte narrata che, la scrivente, ha avuto l'onore di rappresentare. Infine, l'attento pubblico ha potuto sentire, ed applaudire calorosamente, la ballabile *Danzòn No.2*. Se nel 2024 avrete voglia di vivere un'esperienza divertente e stimolante, sviluppare lo spirito di socializzazione e di fare gruppo attraverso le attività musicali, non esitate ad iscrivervi all'edizione numero undici perché per la Società Filarmonica Borgonese, il Campus "Piccole Note" è un "fiore all'occhiello" da coltivare e curare. Infine, vivere questi giorni intensamente, immergendosi nella musica è vera testimonianza di quanto esprimeva un grande musicista: "La musica si può fare in un solo modo... insieme!"

Mariangela Riffero







Il software cloud multiutente di gestione amministrativa e operativa per le associazioni musicali e filodrammatiche. Aggiornato alle normativa per gli **Enti del Terzo Settore**.

Un sistema sviluppato per la gestione delle organizzazioni del terzo settore, sempre aggiornato alla normativa vigente e in contatto diretto con il tuo commercialista.

- *Registro soci e volontari*
- *Quote sociali e liberalità*
- *Iscrizioni Corsi ed eventi*
- *Fatturazione elettronica*
- *Pagamento collaboratori e ritenute*
- *Documenti e verbali*
- *Prima nota*
- *Incassi e pagamenti*
- *Contabilità per cassa*
- *Contabilità ordinaria*
- *Rendiconti per Sedi e Centri di costo*
- *Bilancio ETS*



Offerta riservata alle associazioni affiliate  
**ad un prezzo scontato in convenzione**  
per il periodo 2022-2024.  
Sono disponibili tre versioni di prodotto a partire da  
**Euro 50/anno +Iva.**

**Visita il sito web ANBIMA [www.anbima.it](http://www.anbima.it)  
per visualizzare le opzioni disponibili  
e attivare la tua versione di prova gratuita**

## Ottava Edizione per il Campus "Scaliamo le Note"



Il Campus "Scaliamo le Note" è giunto quest'anno alla sua ottava edizione, organizzato dalle Società Filarmoniche di Bruzolo e Venaus con la direzione artistica dei Maestri Carlo Campobenedetto e Sarah Cibrario.

Il tutto si è svolto dal 19 al 23 luglio a Venaus, con la ormai abituale presenza del direttore ospite e caro amico M° Rafael Garrigòs Garcia. Proveniente dalla Spagna, attualmente è direttore principale della Banda Sinfonica della Societat Filharmònica Alteanense e direttore musicale dell'Orchestra dell'Opera e della compagnia Zarzuela "Compañía Lírica de Andalucía" con la quale ha diretto numerose esibizioni di grandi zarzuelas. Ha vinto, tra gli altri, dodici premi in importanti concorsi musicali e ha effettuato tournée concertistiche in Italia, Francia e Portogallo. È stato invitato a dirigere orchestre e bande in Spagna, Italia, Colombia e Portogallo, e ha tenuto diversi corsi e Master Class di Direzione d'Orchestra in Spagna, Italia e Colombia in collaborazione con ANBIMA, con la Federazione delle Società Musicali della Comunità Valenciana, con il Ministero della Pubblica Istruzione della Comunità





Valenciana e con il Ministero della Pubblica Istruzione dell'Andalusia.

Il Campus ha visto la partecipazione di ben 35 iscritti con età compresa tra i 9 e i 72 anni, ed era organizzato con lezioni individuali e di sezione al mattino dalle 9,00 alle 13,00, durante le quali i partecipanti erano seguiti da docenti qualificati: Sarah Cibrario (flauto), Paola Sales (fagotto), Cristina Burzese (clarinetto), Denis Torchio (sax), Lorenzo Bonaudo (tromba), Aldo Marietti (corno), Mario Bosco (trombone/ euphonium/ tuba) e per finire Massimo Melillo (percussioni), la "new entry" di quest'anno nel nostro corpo docenti che ha svolto, come tutti gli altri insegnanti, un ottimo lavoro riscontrabile nella felicità dei ragazzi che ogni giorno potevano imparare qualcosa di nuovo sulla musica divertendosi tutti insieme.

Dopo le lezioni si pranzava tutti insieme e dalle 15,00 alle 18,00 si tenevano le prove di musica d'assieme coordinate dal Maestro Rafael. Con la sua energia e bravura, non solo nell'ambito musicale ma anche umano, Rafael ha saputo coinvolgere tutti i partecipanti al Campus creando una vera e propria banda coesa e affiatata che, in soli tre pomeriggi di studio, è stata in grado di preparare un concerto riuscito oltre ogni aspettativa, eseguito prima il sabato pomeriggio, nel bellissimo comune di Ferrera Moncenisio, e poi la domenica pomeriggio con la consegna degli attestati di partecipazione a conclusione del Campus.

Inoltre, per il secondo anno consecutivo, il sabato mattina si sono tenuti i saggi di sezione in Piazza Europa a Susa; in questa occasione i nostri musicisti hanno potuto mostrare il lavoro svolto con i rispettivi docenti e le qualità di ogni sezione strumentale, per poi concludere con tre brani suonati tutti insieme sotto la direzione del Maestro Rafael con gli applausi dei passanti in Via Roma che si fermavano incuriositi ad ascoltare arrivando a formare un vero e proprio pubblico.

L'organizzazione di un Campus richiede tanto impegno e lavoro, ma come direttivi delle due bande organizzatrici possiamo dire che ogni sforzo è stato ripagato dall'entusiasmo e dalla gioia negli occhi di ogni partecipante, che ha potuto migliorarsi e stringere nuove amicizie con alla base il linguaggio che più è capace di unire tutti: la musica!

Ringraziamo i comuni di Venaus e Bruzolo e ANBI-MA Torino per il patrocinio, nonché il comune di Moncenisio, la Pro Susa, Merula e SMAT per aver collaborato con noi e aver reso possibile la riuscita del nostro Campus. Infine, ringraziamo le Società Filarmoniche di Bruzolo e Venaus, i Maestri Carlo Campobenedetto e Sarah Cibrario, e ancora una volta il M° Rafael Garrigòs Garcia.

Concludiamo allo stesso modo di come ci siamo salutati con i ragazzi: al prossimo anno!!!

*Silvia Caffo*





## Trasferta francese per la Filarmonica Pinerolese

27/2023

Era l'estate del 1998 quando il Comune di Frossasco (TO) ed il Comune di Saint Jean de Moirans decisero di gemellarsi.

Da quella data sono ormai passati venticinque anni e per celebrare degnamente questa ricorrenza importanti eventi sono stati organizzati da entrambi i paesi.



Il weekend del 24 e 25 giugno, infatti, il comune francese ha ospitato un nutrito gruppo di frossaschesi recatisi in Francia per suggellare questa amicizia che va oltre alle mere formalità delle celebrazioni dell'anniversario di gemellaggio fra i due comuni.

Il gruppo di frossaschesi comprendeva anche la partecipazione del Gruppo Storico Antico Borgo di San Donato di Frossasco e dalla Filarmonica Pinerolese APS di Frossasco.

Partiti la mattina di sabato 24 giugno alla volta di Saint Jean de Moirans, in occasione della loro festa patronale (San Giovanni appunto), tutti i partecipanti sono arrivati a destinazione appena dopo pranzo.

Dopo essersi un minimo ritemprati dal viaggio non si è perso tempo iniziando subito con la parte più istituzionale della manifestazione: dopo i discorsi e gli scambi dei doni i rispettivi inni nazionali hanno rimarcato la vicinanza fra le due popolazioni inaugurando le celebrazioni per il Venticinquesimo Anniversario di gemellaggio fra i due comuni.

Un murales, realizzato come omaggio a Frossasco e





alle sue caratteristiche paesaggistiche, ha permesso di proseguire la manifestazione con le esibizioni di alcuni gruppi locali francesi e con l'intrattenimento musicale della Filarmonica Pinerolese, ormai avvezza alle trasferte anche oltre i confini nazionali. La cena è stata un momento di convivialità e di scambio fra la popolazione francese, accorsa numerosa, e i gemelli italiani in visita.

Terminata la cena è entrata nel vivo la parte più caratteristica della festa: la Filarmonica ha infatti accompagnato tutta la popolazione, sfilando in notturna, all'altro capo del paese dove un bellissimo spettacolo pirotecnico ha lasciato tutti entusiasti della serata concludendo degnamente la bellissima giornata.

La mattina dopo, una visita alla stupenda abbazia, ed al paese nel suo insieme, di Saint Antoine l'Abbaye, hanno impegnato il gruppo per l'intera mattinata per poi ritrovarsi, in occasione del pranzo a base di prodotti tipici francesi, nuovamente a Saint Jean de Moirans.

Nel pomeriggio gli ultimi saluti e i discorsi di commiato hanno concluso definitivamente il gemellaggio consapevole che una nuova trasferta francese non ci sarà il prossimo anno ma fiduciosi di rivedere buona parte della popolazione ad agosto, in Italia, per la festa patronale di Frossasco in occasione della seconda parte dello scambio ufficiale fra i due comuni per celebrare questo Venticinquesimo Anniversario di gemellaggio.

Alessandro Boetto





## La Filarmonica Chierese in trasferta come FC Street Band



L'otto luglio siamo partiti al mattino presto con destinazione Montelabbate per esibirci al trentesimo raduno di bande che si tiene nel paese. Alla partenza della trasferta eravamo felici ed entusiasti al pensiero dei due giorni da trascorrere insieme. Il viaggio, nonostante fosse di sei ore, è passato velocemente tra canti e chiacchiere.

Arrivati a Montelabbate dopo pranzo, abbiamo suonato nel pomeriggio per le strade del paese. Finita la sfilata, nella piazza principale c'erano altre due bande che ci aspettavano: quella locale e quella di Soci. Ci siamo alternati nell'esecuzione dei brani e siamo rimasti colpiti dalla diversità dei pezzi scelti e

del modo in cui erano suonati: la nostra street band ha eseguito *Happy*, un brano moderno ballando sul posto mentre gli altri hanno eseguito delle marce. Siamo stati sorpresi in particolare da una di queste che, in alcuni punti, prevedeva una sorta di saltino da parte dei suonatori. Dopo aver eseguito l'Inno tutti insieme siamo andati a mangiare e durante la cena abbiamo cercato di mischiarci un po' tra bande per fare conoscenza e condividere le rispettive esperienze. Inoltre, abbiamo fatto la conoscenza di Andrea Romiti, segretario nazionale ANBIMA che nel suo discorso ha ricordato l'importanza delle bande come ponte tra diverse generazioni.

La serata si è conclusa con due brevi concerti delle bande ospitate. I due repertori scelti erano molto diversi: si è spaziato dalle colonne sonore e brani tradizionali a classici moderni arrangiati per orchestre di fiati. Per finire in bellezza abbiamo suonato tutti insieme *Tiger Rag*, un brano jazz molto allegro e reso speciale dagli assoli di percussioni.

La voglia di suonare concluso il brano tuttavia era ancora tanta quindi abbiamo continuato con alcuni pezzi "street" condividendo le parti con gli altri musicisti. La domenica mattina, fatta un'abbondante colazione, siamo andati tutti al mare.

Tra tuffi e giochi d'acqua sembrava che gli adulti fossero ridiventati giovani. Noi ragazzi abbiamo vissuto con gioia questo momento di condivisione con i "grandi" della banda.

È stata un'esperienza molto divertente, ma allo stesso tempo utile, perché a volte a forza di trovarsi solo la sera una volta a settimana e poi ai soliti servizi, si rischia di perdere quello che lega una banda. Perché è vero che assieme facciamo musica, e che quindi basterebbe che ognuno di noi segua lo spartito affinché i brani vengano bene, ma fare musica vuol anche dire unirsi insieme per raggiungere uno stesso obiettivo, ed è grazie ad esperienze come queste che una banda lo raggiunge davvero e la stimola a continuare ad animare le città.

Cecilia Savio







**OVAC<sup>2</sup>**  
30 ANNI DI CREATIVITÀ ITALIANA

**NUOVA SEDE:  
STRADA CASASSA 1  
10020 RIVA PRESSO CHIERI (TO)**



***anbima***

OVAC 2 S.n.C. è da oltre 30 anni specializzata nella personalizzazione di abbigliamento e accessori. Caratteristica fondamentale è l'attenzione al cliente, che viene seguito e consigliato per ottenere il miglior risultato possibile. Ogni ricamo è realizzato da mani di sapienti artigiani specializzati, per garantire una qualità che dura nel tempo e un prodotto realizzato intorno alle esigenze del singolo cliente.

La flessibilità produttiva è la nostra dote principale e ci consente di realizzare grandi produzioni, così come quantitativi limitati di capi, in maniera versatile e con la stessa qualità nel risultato.

Trattiamo i più prestigiosi marchi di abbigliamento che reperiamo dai maggiori marchi sul territorio italiano ed estero o che realizziamo internamente al nostro laboratorio e personalizziamo secondo le esigenze della clientela.

La costante attenzione alle evoluzioni di stile e tendenze portano l'innovazione a essere al centro del nostro pensiero. In Ovac 2 il ricamo si fonde con la stampa e la serigrafia per offrire costantemente nuove idee e soluzioni in linea con il mercato.

Realizziamo ricami direttamente su abbigliamento, scudetti ricamati, alamari, tubolari, gagliardetti e standardi secondo le esigenze del singolo cliente con un occhio di riguardo per la qualità del servizio del prodotto forniti.

A partire dal 1 Maggio 2022, per la durata di un anno la Ovac 2 snc ha stipulato una convenzione che garantisce ai soci Anbima condizioni di acquisto estremamente vantaggiose.

Per ulteriori informazioni siamo a vostra disposizione ai seguenti recapiti:

Telefono: 011.24.20.978

Mail: [commerciale@ovac2.it](mailto:commerciale@ovac2.it)

Whatsapp: 393.899.04.16



**ABBIGLIAMENTO  
RICAMI  
STAMPE  
GAGLIARDETTI  
STANDARDI  
PERSONALIZZAZIONI**

# Silenzio

DA 103 ANNI  
VENDITA E NOLEGGIO  
PIANOFORTI  
E STRUMENTI MUSICALI

**www.merula.com**  
CHERASCO - TORINO - BOLOGNA

